



Borsa di studio “Borzani” a Davide e Annalisa

I vincitori: “È fantastico sapere che c’è chi crede e investe nel futuro dei giovani”

Grottammare, 2017-08-17 – Un finale ex aequo ha concluso la procedura di assegnazione della borsa di studio bandita nei mesi scorsi dalla Fondazione “Carlo Borzani”, con il patrocinio della Città di Grottammare.

Davide Massacci e Annalisa Feliziani, un musicista studente del Conservatorio Rossini di Pesaro e un’aspirante astrofisica studentessa dell’Università di Bologna, si divideranno la somma di 5000 € messa in palio dalla Fondazione di Locate Triulzi per sostenere la formazione universitaria di giovani meritevoli. I ragazzi: “E’ fantastico sapere che c’è chi crede e investe nei giovani in maniera disinteressata”.



Borsa di studio _ Davide Massacci

Gli assegni da 2500 € sono stati ritirati sul palco del tradizionale spettacolo serale del 15 agosto: “Il Ferragosto della Città di Grottammare è stato dedicato al futuro – commenta soddisfatto il sindaco Enrico Piergallini – L’amministrazione comunale ha voluto dedicare l’apertura dei festeggiamenti ad alcuni giovani grottammaresi che si sono contraddistinti per meriti scolastici e capacità d’ingegno”.

Oltre ai due studenti, infatti, la platea di piazza Fazzini ha potuto conoscere gli ideatori della app “iMaestro”. Appena ventenni, grottammaresi pure loro, Lorenzo Polidori e Giovanni Paolo Carlini hanno creato un’applicazione che permette l’incontro della domanda e dell’offerta di tutoraggio in tutte le discipline di studio. L’applicazione è disponibile per i sistemi operativi Apple.

Bandita nel mese di marzo, la borsa di studio “Carlo

Borzani” ha raccolto la partecipazione di 18 ragazzi che hanno avviato gli universitari. Quindici di loro sono stati ammessi ai colloqui motivazionali svolti da una commissione composta dal sindaco Enrico Piergallini, dal presidente della Fondazione “Carlo Borzani”, Pierfrancesco Paone, e da un suo stretto collaboratore. I fondi provengono da un lascito gestito dalla Fondazione “Carlo Borzani”. Compito del Comune, trovare i candidati e gestire la procedura, affidata al settore Politiche sociali.

La Borsa di Studio era riservata a tutti ragazzi residenti a Grottammare che avevano conseguito il diploma di maturità nell’anno scolastico 2015/2016, appartenenti a un nucleo familiare il cui reddito ISEE fosse pari o inferiore a € 20.000. La scelta ha tenuto conto di valutazioni di ufficio (votazione maturità e dati reddituali) e dell’esito dei colloqui con i candidati, tesi a verificare le attitudini e le potenzialità di ognuno di loro.

“Sono rimasto molto soddisfatto di questa esperienza – commenta il presidente Paone – Tanti mesi di lavoro iniziati quasi per scherzo perché non conoscendo il sindaco ho mandato una mail e lui contrariamente ad altri amministratori mi ha risposto e ci siamo incontrati. Sono soddisfatto della gestione della procedura, del riscontro che ho avuto con l’amministrazione e con i ragazzi, che erano tutti validi. Mi è dispiaciuto fare la selezione, ma Davide e Annalisa avevano una marcia in più. Spero che questa esperienza sia di buon auspicio per altre organizzazioni che operano a Grottammare. Io l’ho fatto qui perché sono innamorato di questo posto e ci soggiorno spessissimo. Al di là della burocrazia, questa iniziativa dimostra che se uno vuole tutto si può fare e voglio fare un plauso alla macchina comunale che si è mossa con una precisione incredibile”.

Diventare pianista concertista è l’aspirazione di Davide Massacci, studente al primo anno del corso universitario

del Conservatorio pesarese: “Mi sto attrezzando per ampliare il repertorio – conferma il giovane con alle spalle svariati anni di studio musicale – Ho vinto altre borse di studio ma non così importanti per valore etico. Questa iniziativa è stata molto positiva, non solo perché non ce ne sono molte in giro, ma soprattutto per il fatto che arriva da una persona che non ha nessun interesse a promuoverla”.

Annalisa Feliziani sogna di approdare in un grande istituto “come il CERN o la NASA e fare qualcosa di utile nel mondo della ricerca”. “Sogni comuni a tutti quelli che come me scelgono questa disciplina – dice la studentessa della Facoltà di Fisica di Bologna, che aggiunge – La fisica è l’unica che può descrivere l’universo, l’eleganza e tutto come deve essere. Per me è molto affascinante avere a che fare con cose che non si possono vedere, sapere come funziona una cosa e perché funziona in quel modo. Sono stata molto contenta di aver ottenuto la borsa di studio: è un’opportunità ma anche un’esperienza fantastica perché non credevo che una persona qualsiasi potesse investire su ragazzi che non conosce in un luogo che non è il proprio, piccolo e lontano da un grande territorio come la zona di Milano per esempio, da cui proviene”.



Festival dei due Parchi

VIII CONCORSO NAZIONALE DI POESIA

Ascoli Piceno – Prorogato al 22 Settembre il termine ultimo per iscriversi al Concorso di Poesia – Festival dei due Parchi promosso dall'Istituto CIAC di Ascoli Piceno, giunto alla ottava edizione. Per tutti i poeti giovani e adulti, professionisti e non, è possibile iscriversi quindi sino al **22 Settembre 2017**.

La scelta del linguaggio creativo della poesia vuole essere, in particolare, una risposta al processo di desensibilizzazione che avanza negli ultimi decenni con l'intento di tornare a dare valore espressivo alle parole per una rinnovata e profonda comunicazione.

Il Concorso di anno in anno ha accresciuto la sua notorietà ed è diventato una vetrina e un appuntamento di primo ordine per tutti gli amanti dell'arte e del linguaggio poetico; è a carattere nazionale ed aperto alla partecipazione di concorrenti di tutte le età, con una sezione specifica per i ragazzi fino a 14 anni.

Per la Sezione Adulti il tema delle poesie è libero. Per la Sezione Ragazzi, conformemente allo spirito che anima il Festival, le opere in gara dovranno avere come tema le problematiche ambientali e dei territori (incluse le tradizioni del gusto, degli odori, dei colori e del sentire per affermare il "buon senso dei Sentimenti"), la riscoperta del valore e della importanza della natura, la contemplazione e la conservazione delle bellezze naturali e in particolare di quelle del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e/o del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga.

Premi in denaro per i primi classificati della Sezione Adulti (Primo premio € 500,00 – Secondo premio € 250,00);

premio speciale (non in denaro) per il primo classificato della Sezione Ragazzi.

Il bando completo e il modulo di iscrizione sono disponibili all'indirizzo internet www.festivaldeidueparchi.it. Per qualsiasi info: 320.2704494 – 0736.250818



Pane Nostrum nel segno del turismo

Accordo tra la manifestazione e gli albergatori.

Chi soggiorna a Senigallia avrà un pacchetto speciale e in regalo la partecipazione a una masterclass

Senigallia 17 agosto – Pane Nostrum nel segno del turismo.
Per la diciassettesima edizione della festa dell'arte

bianca, gli organizzatori della manifestazione – Comune di Senigallia, Confcommercio Marche Centrali e C.I.A. (Confederazione Italiana Agricoltori) – hanno deciso, in collaborazione con gli albergatori, di promuovere uno speciale pacchetto turistico.

Nonostante sia ormai bassa stagione, in quanto la manifestazione è prevista dal 21 al 24 settembre, Senigallia può sempre riservare sorprese, con bel tempo e voglia di relax. Per questo motivo, nella settimana di *Pane Nostrum*, gli alberghi proporranno tariffe speciali a chi vorrà soggiornare a Senigallia, regalando ai turisti anche la partecipazione gratuita a una delle masterclass in programma.

Questi corsi sono la novità che caratterizzeranno la diciassettesima edizione, lezioni teoriche (a pagamento per il pubblico) tenute da esperti panificatori, pizzaioli e pasticciieri, riconosciuti a livello nazionale, che spiegheranno ai partecipanti le tecniche per ottenere il miglior prodotto. Già noti alcuni nomi che verranno nel ritrovato Palazzo Baviera, inaugurato recentemente dopo una importante opera di ristrutturazione che l'ha riportato al suo antico splendore: Christian Zaghini, pizzaiolo molto attento alla formazione, specializzato nelle tecniche di impasti diretti, indiretti e con il lievito madre, e Massimo Vitali, maestro panificatore a Sala di Cesenatico, noto per la produzione di lievitati tutto l'anno.

Pane nostrum avrà numerosi espositori e aziende agricole del territorio con le loro eccellenze, panificatori in primis, di tutta la regione Marche che venderanno i propri prodotti al pubblico; i forni a cielo aperto in piazza del Duca; le attività per i bambini e le scuole e due differenti percorsi di corsi e laboratori, sempre a pagamento: quelli per i professionisti che potranno fare formazione e confrontarsi con i colleghi e quelli per amatori che potranno apprendere alcune nozioni su come fare

pane, pizza e dolci.

La manifestazione è organizzata dal Comune di Senigallia, Confcommercio Marche Centrali e C.I.A – Confederazione Italiana Agricoltori – con il contributo della Camera di Commercio di Ancona e realizzata da Marche Expo. Due i main sponsor che danno anche il nome alle aule didattiche in piazza Del Duca: Molino Paolo Mariani e Moretti Forni.

Info: segreteria organizzativa *Pane Nostrum* – info@panenostrum.com.



Una “Maialata” molto social

A Montefiore anche un maiale gigante!

Montefiore dell’Aso lì 16-08-2017 – Venerdì 18 agosto si terrà la quarta serata de “La Maialata in Piazza” a Montefiore dell’Aso (AP). Sicuramente è un’edizione particolare questa targata numero 21. Tanti i commenti e i complimenti dei visitatori, oltre che per l’ottimo cibo, per le particolari scenografie che fanno da cornice alla

festa. Al termine del Belvedere De Carolis un enorme maiale dà il benvenuto agli ospiti. Si tratta di una parte di un carro allegorico del carnevale montefiorano, conservato per l'occasione. In tanti sostano dietro ai pannelli "Area selfie" per immortalare il simpatico momento. Curiosi anche i maialini volanti all'ingresso di via Leopardi tutti realizzati con materiale riciclato e la "maial street", impronte di maiale che indicano al visitatore il percorso da fare per giungere agli stand.

La serata di venerdì 18 agosto offre agli amanti della musica dal vivo il concerto de "Gli amici dello Zio Pecos" (ore 21.30 – Piazza della Repubblica). Una band eclettica con una conoscenza musicale impressionante, che trasmette al pubblico un'energia incredibile. Durante il live proporranno fantastici medley di brani commerciali, ricercati e ironici, facendo ballare per ore. Anche se suonano insieme da sempre, da quando erano adolescenti e questo spiega il loro affiatamento e il loro saper stare sul palco, sono in attivo ufficialmente dal 2007 con le seguenti pubblicazioni: Tribù, Oppure No, Donna Bomba, Giovane, Roveri, Novantasei. *"Una perfetta fusione di cuore e anima mescolati con una sapiente rara unicità stilistica..."* così scrive la commissione del "Centro studi Franco Enriquez" che nel 2010 consegna loro il premio "Franco Enriquez – sezione musica live".

È possibile inoltre partecipare al contest fotografico #maialata2017. Scatta una foto e pubblicala su instagram o facebook per ricevere fantastici premi. Premi e regolamento sulla pagina facebook maialatainpiazza.

Ma la Maialata in Piazza è anche beneficenza. Infatti con il ricavato della manifestazione viene annualmente acquistata attrezzatura da destinare alla Croce Verde Montefiore-[Massignano-Campofilone](#).

Servizio navetta gratuito dai diversi accessi al paese.



Nottenera: una galleria d'arte a cielo aperto

Serra De' Conti (AN), 17 agosto 2017 – Street art, mostre, installazioni site specific, arte digitale, maestri del '900 e artisti contemporanei: sabato 19 agosto per tutta la notte fino alle ore 4 di domenica, Serra De' Conti diventa una galleria d'arte a cielo aperto in occasione della "Nottenera", il festival vetrina dei linguaggi creativi contemporanei. In cartellone, oltre 30 eventi di teatro, cinema d'animazione e documentari, musica, arte visiva, scienze e laboratori, dedicati al tema della "Comunità".

In una notte di fine estate il buio trasfigura il borgo di

Serra De' Conti e mette in relazione i linguaggi contemporanei con le comunità del territorio. È la **NOTTENERA**, il festival vetrina che **sabato 19 agosto 2017** porta in scena artisti internazionali e giovani talenti del territorio in una **kermesse no-stop dalle ore 19.30 alle ore 4**, con oltre 30 eventi tra installazioni site-specific, spettacoli, concerti, performance di nuovo circo, osservazioni della volta celeste, cinema d'animazione, workshop, creatività, scienza e sapori. Il festival, giunto **undicesima edizione**, è curato da Comune di Serra de' Conti e Associazione "Nottenera", con la direzione artistica di Sabrina Maggiori, il patrocinio del Consiglio Regionale Assemblea Legislativa delle Marche, ed è inserito nel progetto del Distretto Culturale Evoluto della Regione Marche "La Valle della creatività".

Per il 2017, il fil rouge attorno al quale si articola l'intera proposta artistica è quello della **COMUNITÀ**, declinato per **una notte intera** nelle **quattro aree tematiche proposte: arti visive** con 10 eventi, **arti sceniche** con 12 spettacoli, **musica e cinema** con 7 appuntamenti, **scienza e laboratori** con 4 proposte.

Il tema attraversa la sezione delle **ARTI VISIVE** con una grande varietà di forme e sensibilità, con 10 artisti e collettivi, in spazi pubblici e privati, vie, giardini, luoghi d'arte.

Tra le novità dell'edizione 2017, un'opera pittorica site-specific di grandi dimensioni (mt. 4,60 x 3,10), appositamente commissionata all'artista **Leonardo Cemak**, che ha immaginato nel *Trasporto della Nottenera* due operai in legno della ditta Befera intenti a trasportare una archipittura murale su legno ai confini della realtà; affaticati dal cammino e dal peso, fanno pausa in via Armellini sul muro laterale dell'Ospedale Civile. Al termine della Nottenera, l'opera rimarrà nel patrimonio della comunità locale conservando il suo carattere

itinerante. L'opera si avvale della cura e della consulenza tecnica dell'arch. Giorgio Balestra, e della collaborazione dell'arch. Massimo Bergamo.

Un omaggio a un maestro del '900 è l'esposizione "Maschere" di **Mirko Basaldella**, in Corso Roma 34: in esposizione una straordinaria produzione di maschere, tempere su cartone, dell'artista udinese, considerato tra i maggiori scultori italiani del '900, donate dalla famiglia Vera e Raffaello Zarinski al Comune di Serra De' Conti.

Due gli eventi che vedono protagonista **Elena Bellantoni**, artista di fama internazionale il cui lavoro di ricerca e di indagine è attraversato costantemente dalla questione dell'appartenenza e dell'identità: in *Parole cunzate*, performance e installazione site specific nel giardino privato di via Garibaldi 13 e con testo critico di Annalisa Filonzi, l'artista si è calata nel ruolo di dama riparatrice, figura scomparsa, che aggiustava, appunto "cunzava" piatti e vasi; il garage di via Garibaldi 11/A accoglie *Maremoto*, un video di natura performativa girato sulle coste siciliane che guardano l'Africa, nel quale l'artista cerca di attraversare il Mediterraneo a cavallo di una bicicletta, simbolo di una comunità nomade di migranti che si sposta in cerca di un luogo dove stare.

Gio Pistone, illustratrice e street artist romana, al termine di una residenza creativa a Serra De' Conti, popola lo spazio di Corso Roma 58 di creature mostruose, in una festa di forme e di colori dal titolo *Stretti – quando non scegli* in cui la diversità incuriosisce e attrae, perché nelle comunità di persone nessuno è uguale all'altro; l'opera si avvale del testo critico di Annalisa Filonzi.

In Via Garibaldi 42 dalle ore 20,30, il Festival Nottenera si apre alla collaborazione con **theGIFER**, il festival internazionale dedicato alla GIF Art, ovvero alla produzione di opere d'arte in formato GIF, con "TheGifer il

film", in un caleidoscopio di immagini in movimento, realizzati da artisti di tutto il mondo che spaziano tra i generi astratto, psichedelico, mixed media, fotografia, illustrazione e computer graphic, a raccontare un fenomeno artistico che ha ormai raggiunto una dimensione globale.

Nell'installazione-scultura *Panthalassa + 5 Dischi?* in Corso Roma 47, **Marta Palmieri**, artista di origine marchigiana, dispone oggetti misteriosi, arcaici, ceramiche spogliate di ogni compiacimento decorativo, testimoni di un sincretismo di culture distanti nel tempo e nello spazio; l'opera si avvale del testo critico di Michele Gentili.

Traendo "ispirazione" dagli *altares* che in Messico si allestiscono per il giorno dei morti, l'artista pugliese **Brunella Tegas** ha creato i "[Quadritos](#)", piccoli altari pagani contemporanei in memoria di personaggi – famosi e non – con le storie più disparate, tutte degne di essere raccontate, ricordate e tramandate perché hanno perseguito un ideale; le sue opere sono in mostra in Corso Roma 62.

Il tema della comunità naturale e umana incrocia l'opera dell'artista ferrarese **Denis Riva** che nell'installazione site-specific *Reunion* propone al centro della Chiesa di Santa Croce uno stendardo di grandissima dimensione e di forte impatti emotivo, assieme ad altri dipinti, in cui il gesto pittorico incontra la carta e frammenti di mondo ritrovati casualmente, sotto la direzione di un "bambino" che mentre gioca crea e distrugge senza sosta; il testo critico è a cura di Michele Gentili.

Un ritorno alla Nottenera è quello dell'artista **Valerio Giacone**, che grazie ad una nuova residenza, ha declinato il tema dell'edizione 2017 realizzando una grande e turrita installazione di canapa e cera d'api, dal forte carattere olfattivo, in Corso Roma 5, dal titolo "Synolon", ovvero l'insieme, l'intero, ciò che unisce forma e materia;

l'opera si avvale del testo critico di Michele Gentili.

Per la sezione **MUSICA E CINEMA**, due Film documentari parlano di scelte di vita alternative: **"Con i piedi per terra"** di Radici nel Cielo racconta di agricoltori che hanno deciso di coltivare in maniera autonoma, efficiente e rispettosa dell'ambiente, mentre l'alimentazione al centro di **"Food Relovution. Tutto ciò che mangi ha una conseguenza"** di Thomas Torelli. Tradizionale l'incontro con Andrea Martignoni e la sua "Nottenera Animata" rassegna di cortometraggi d'animazione, in due successivi appuntamenti, per bambini e per adulti. Vari e ricchi di suggestioni diverse sono i concerti: **Alessandro Fiori** in "Gite", il Museo delle Arti Monastiche con **"I canti del silenzio"** canti di preghiere partecipati, la **Scuola di musica della Centenaria Società Concertistica di Serra De' Conti** con incursioni musicali itineranti, **Toffolomuzik** con il Dj Set "Comunità Digital-Popolare / Worldmuzik".

Per la sezione **ARTI SCENICHE**, in programma 12 spettacoli per 22 repliche: Maniaci d'amore con "Il nostro amore schifo", Piccola Compagnia Dammacco con "Esilio", Teatro Rebis con "Il papà di Dio (studio)", Giacomo Verde – Aldes con "L'albero della felicità", Compagnia Soralino con "inbox", Rita Frongia con "Umanescenza. incontro sull'arte imperfetta della drammaturgia", Luca Bellezze con "Cortina", Lagrù / Piero Massimo Macchini con "Fuori porta", Collettivo Ønar con "78!", Loredana Bogliun con "Viversi in poesia", L'abile Teatro con "Mago per svago", Lucia Palozzi con "Radio Penelope".

Infine, per **SCIENZA E LABORATORI**, con proposte per per ogni età: Tania Bini Designer & Melania Tozzi con "Canapa Cruda", Enora Giochinlegno in "L'arte del gioco... il gioco

dell'arte", l'AJA Associazione Jesina Astrofili con "Questo arcano universo...", apertura straordinaria del il Museo delle Arti Monastiche.

INFO: / info@nottenera.it

Ingresso unico € 8 / ingresso gratuito fino a 12 anni compiuti

Servizio bus navetta gratuito dalle ore 19:00 alle 3.00 – andata/ritorno da Via Oreste Merli (zona artigianale di Serra de' Conti) ai due ingressi.

In caso di pioggia la programmazione subirà variazioni. Aggiornamenti in tempo reale sulla pagina [FB/NotteNera](#)

Diventa social reporter di Nottenera! Commenta e fotografa l'evento usando **#nottenera17**



Palio del Barone, il rione Terranova si aggiudica la 17a edizione

XVII Palio del Barone – Grande Evento Città di Tortoreto 2017

Il rione Terranova si aggiudica il XVII Palio del Barone

Bagno di folla alla presenza di tutti i sindaci della Val Vibrata

Soddisfatti il Sindaco Domenico Piccioni e l'Assessore alla Cultura Giorgio Ripani

Manifestazione abruzzese scelta tra le più belle d'Italia per Codacons e italialive

Per la prima volta la Gran Dama esce dalla restaurata Villa Mascitti

*Tortoreto, 2017-08-17 – Un vero bagno di folla per la consolidata rievocazione storica del Palio del Barone di Tortoreto, oltre 2000 presenze tra la piazza principale, i vicoli e i locali stracolmi di turisti. Il rione "Terranova", con l'emblema del Corvo con i colori bianco-verde, si aggiudica il XVII Palio del Barone (9 drappo) custodendo fino al prossimo 16 agosto 2018 il drappo realizzato dall'artista **Stefano Tamburrini** di Ascoli Piceno. Il rione sfidante, "Terravecchia", con simbolo la Tortora con i colori bianco-azzurro, si vede staccare di un punto rispetto alla classifica che li vedeva a pari merito con 8 drappi conquistati.*

La manifestazione è stata aperta con il maestoso corteo storico di oltre 300 figuranti provenienti da Marche, Abruzzo, Friuli Venezia Giulia e Toscana. Il borgo è stato uno splendido palcoscenico medievale, in una cornice di bracieri, fiaccole e tripudio di bandiere. All'inizio del corteo c'era il gonfalone del Barone con al seguito il gruppo dei tamburi. Poi è stata la volta del Barone di Turturitus e la Baronessa, interpretati per l'ultima volta da **Luigi Ripani** di Tortoreto e **Emanuela Romani** di Ascoli Piceno (dal prossimo anno verrà indetto il bando per ricoprire i due ruoli nel triennio 2018-2020), accompagnati dagli armigeri, che lungo il corteo hanno incontrato i titolari dei vari esercenti commerciali con cui hanno brindato in segno di buon auspicio per la città. Per la prima volta la Gran Dama, **Benedetta Felci**, è uscita dalla dimora storica, appena restaurata, di Villa Mascitti, anche per questo ruolo il prossimo anno sarà indetto un bando; mentre la coppia dei Baroni sono usciti dallo storico Palazzo Liberati. Seguivano i notabili con le ancelle, giullari di corte, damigelle, dame di corte con i cavalieri. A seguire le delegazioni ospiti con la partecipazione di gruppi storici dalle Marche e Abruzzo, i più numerosi sono stati: Acquaviva Picena con il Palio del Duca, San Severino Marche con il Palio dei Castelli, Mosciano Sant'Angelo con il Palio delle Torri e Ascoli Piceno con La Quintana. Hanno chiuso il corteo: arcieri, falconieri ed infine i gruppi che si sono esibiti in performance artistiche: Scuola Sbandieratori di Sestiere Porta Solestà, i Belligeranti della Compagnia d'arme Grifoni della Scala di San Severino Marche e naturalmente i rappresentanti di Tortoreto con il Palio del Barone. Mercanti e mestieranti dell'epoca hanno allietato e animato fin dal pomeriggio il borgo e le vie del centro storico, provenienti da Falconara, Fermo e Ascoli Piceno. La serata è stata condotta dal direttore artistico e "dicitore"

medievale, **Fabio Di Cocco** e sotto la supervisione del Regista e Presidente dell'Associazione Culturale "Due Torri", **Ennio Guercioni**; soddisfazione da parte del Sindaco **Domenico Piccioni** e dell'Assessore alla Cultura e manifestazioni **Giorgio Ripani**, quest'ultimi, durante la presentazione hanno speso parole di apprezzamento verso le istituzioni e tutti i partecipanti per aver dato lustro, in questi due giorni, alla città di Tortoreto. Folta la rappresentazione della Regione Abruzzo, visto che da quest'anno la manifestazione gode dell'alto patrocinio culturale, con il Vicepresidente **Paolo Gatti** e il consigliere **Giorgio D'Ignazio** e con tutti i sindaci della Val Vibrata a fare da cornice istituzionale. Prima dello spettacolo pirotecnico dell'incendio della torre, si è esibito per la prima ToiAhi Danza Del Fuoco proveniente da Pesaro; successivamente l'estrazione della lotteria di beneficenza, questi i numeri dal primo premio al decimo: 3302, 3208, 3275, 954, 1688, 1271, 2614, 3085, 1282 e 1307, vincono rispettivamente: soggiorno a Bahia Carovigno, tablet, bici, borsa, book fotografico, buono acquisto, confezioni di vino, taglio capelli, trolley e trapano. Il servizio di sicurezza è stato



bty





bty



**CASTRUM
SARNANI**
IL MEDIOEVO... CHE RITORNA

Castrum Sarnani, il Medioevo che ritorna

Manifestazione in programma dal 17 al 19 agosto a Sarnano.

Vi girerò nei prossimi giorni anche alcune foto della festa da poter utilizzare liberamente.

Sarnano, 2017-08-17 – “Al via oggi pomeriggio “Castrum Sarnani – Il Medioevo che Ritorna”, manifestazione

organizzata a Sarnano dall'associazione Tamburini del Serafino e giunta ormai alla sua decima edizione. Da oggi fino a sabato 19, il centro storico del paese tornerà indietro nel tempo, per far vivere ai visitatori l'atmosfera magica del periodo medievale. Una rievocazione storica, questa, che negli anni è diventata di diritto un appuntamento fisso dell'estate sarnanese, attirando partecipanti dai posti più disparati. La crescita costante che ha segnato la manifestazione negli anni, però, subirà quest'anno una piccola pausa a causa delle ferite lasciate dal sisma sul territorio. Il terremoto che ha colpito la zona, infatti, ha causato danni al paese e al suo centro storico, motivo per cui si è scelto di non portare la manifestazione fino alla punta più alta del Borgo, come si faceva solitamente. Quest'anno il percorso sarà più breve, coinvolgendo il loggiato di via Roma, piazza Perfetti e piazza della Picassera, ma non per questo meno suggestivo. Infatti, lo staff di Castrum Sarnani e il paese tutto sono pronti a dimostrare che le belle iniziative non crollano e la voglia di impegnarsi è più forte di ogni avversità. Con questo spirito, la manifestazione tornerà per tre giorni offrendo spettacoli, artisti, figuranti, taverne e osterie. Il percorso sarà aperto dalle 18 alle 24, ad aprirlo ogni giorno sarà il "Medioevo dei Bambini" per coinvolgere i piccoli visitatori con i giochi organizzati dalle animatrici. Seguiranno scenette preparate dai ragazzi del circolo teatrale, spettacoli, incontri con strani personaggi del tempo e giochi per tutte le età. All'inizio del percorso si potranno cambiare i propri euro con i denari, monete coniate per l'occasione e necessarie per fare acquisti all'interno del Castrum. Per la cena si troveranno punti ristoro allestiti a tema, per offrire antichi sapori e ricreare l'atmosfera del passato. Quindi, nonostante tutte le difficoltà, Castrum Sarnani anche quest'anno trasporterà i visitatori indietro nel tempo, con

la promessa di tornare a crescere molto presto.”



Pronto Soccorso ed assetto Emergenza Urgenza da ripensare per evitare anche fatti aggressivi

San Benedetto del Tronto – I fatti recentemente denunciati di aggressione al personale del 118 e del pronto soccorso sono purtroppo abbastanza frequenti, da persone con tasso alcolico elevato ma anche da una utenza esasperata dai tempi di attesa. All’infermiere aggredito esprimiamo tutta la nostra solidarietà, ma la condizione lavorativa deve modificarsi, altrimenti eventi come quello accaduto si ripeteranno.

La situazione lavorativa deve modificarsi attraverso una completa ristrutturazione del pronto soccorso, al fine di permettere una corretta gestione delle urgenze. Oggi la gestione dell’utenza in pronto soccorso è profondamente cambiata. Sempre più frequentemente un elevato numero di pazienti, anche molti più del consentito, staziona in osservazione temporanea, tutti nello stesso locale, in una

sorta di day hospital sub intensivo.

Al triage si ha necessità di due infermieri fissi, mentre attualmente uno dei due deve lasciare la postazione per la seconda uscita in ambulanza. L'attuale concezione della gestione del paziente, che necessita di un costante e frequente supporto laboratoristico, radiologico, di consulenze intra ed extra asur5, fa sì che il paziente rimanga in PS sino alla diagnosi o al ricovero. Per continuare a mantenere questo livello di qualità occorre che l'organizzazione cambi e, soprattutto, occorre andare a rivedere l'assetto del personale medico ed infermieristico, facendo chiarezza sulle competenze assegnate. Non ci risulta che i medici del pronto soccorso facciano urgenze sul territorio data la presenza h24 del medico del 118. La disamina sull'origine delle liste di attesa è importante, in quanto spesso causa di aggressioni verbali e fisiche. Per risolverle occorre agire sulla causa, ad esempio la mai risolta assenza del terzo medico in sala, oltre ad una diversa concezione della gestione del territorio. L'aggressione registrata rappresenta la punta di un iceberg che trova la massima concentrazione dei problemi nel pronto soccorso.

Uglprovinciale



Visita alla Capitaneria di Porto del Questore di Ascoli Dott. Luigi De Angelis

San Benedetto del Tronto, 17 agosto 2017 – In data odierna, il Questore di Ascoli Piceno, Dott. Luigi De Angelis ha visitato la sede della Capitaneria di porto – Guardia Costiera di San Benedetto del Tronto incontrando il personale della sala operativa e delle unità navali.

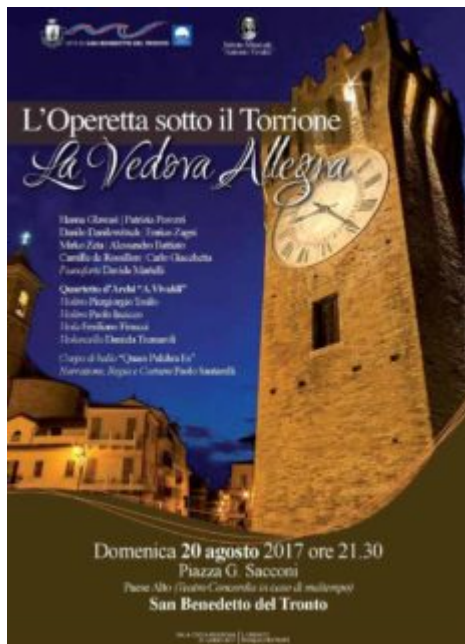
Nel corso della visita, accolto dal Capo del Compartimento Marittimo C.F. (CP) Gennaro PAPPACENA, al Dott. De Angelis sono state illustrate le principali attività operative svolte dalla Guardia Costiera Sanbenedettese in alcuni nei principali ambiti funzionali del Corpo connessi alla salvaguardia della vita umana in mare, alla sicurezza della navigazione marittima, alla tutela dell'ambiente marino e

costiero e alla vigilanza e controllo sulle attività di pesca. Con l'occasione sono state discusse le principali tematiche d'interesse riguardanti sia l'ambito portuale, che dell'intero Compartimento Marittimo.

La giornata è proseguita con un'uscita in mare a bordo della motovedetta SAR CP 843 durante la quale è stata illustrata parte della costa di giurisdizione del Compartimento Marittimo interessata – in questo particolare periodo stagionale – dall'operazione "Mare Sicuro", finalizzata alla tutela delle attività marittime e balneari che si svolgono sul litorale.

Il Comandante PAPPACENA ha espresso grande soddisfazione per la visita del Questore di Ascoli Piceno, massima Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza, il quale ha avuto modo di conoscere più nel dettaglio il lavoro degli uomini della Guardia Costiera e lo straordinario legame che lega i cittadini di San Benedetto del Tronto al loro porto e al loro mare.

Infine, il Sig. Questore ha avuto parole di ringraziamento nei confronti del Comandante della Capitaneria di porto, riportando sul giornale d'onore la viva soddisfazione dell'incontro.



La Vedova Allegra sotto il Torrione

L'Operetta sotto il Torrione

"La Vedova Allegra" di Franz Lehar

San Benedetto del Tronto – Domenica 20 agosto, alle ore 21,30, sarà possibile assistere ad un gradevolissimo spettacolo sotto il Torrione di San Benedetto del Tronto (presso la Torre dei Gualtieri, Piazza G. Sacconi, Paese Alto; **evidenziamo che in caso di vento forte o pioggia lo spettacolo si svolgerà presso il Teatro Concordia**).

L'evento, curato nell'organizzazione artistica dall'Istituto Antonio Vivaldi, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune, vede l'esecuzione dell'adattamento per quattro voci soliste, corpo di ballo, quartetto d'archi e pianoforte della celebre operetta di Franz Lehar "**La Vedova Allegra**". Un supporto logistico viene infine fornito da l'[Associazione Culturale "Amici del](#)

[Paese Alto](#)" e dal [Quartiere Paese Alto](#).

Interpreti e personaggi dell'Operetta in versione ridotta saranno la Soprano Patrizia Perozzi nel ruolo di "Hanna Glawari", il Tenore Enrico Zagni nei panni di "Danilo Danilowitsch", il Baritono Alessandro Battiato nel ruolo di "Mirco Zeta" ed il Tenore Carlo Giacchetta nei panni di "Camille de Rossillon".

Le musiche saranno eseguite dal Quartetto d'archi "Antonio Vivaldi", composto dai docenti del locale Istituto Musicale (Piergiorgio Troilo e Paolo Incicco Violini, Emiliano Finucci Viola e Daniela Tremaroli Violoncello), accompagnati al pianoforte dal Maestro Davide Martelli. Tutte le coreografie verranno eseguite dal corpo di ballo "Quam Pulchra Es".

Adattamento, narrazione, costumi (tutti rigorosamente originali d'epoca) e regia a cura del musicologo Paolo Santarelli, il quale accompagnerà il pubblico nella vicenda storico-musicale introducendo i vari momenti dell'operetta. Sarà possibile assistere ad una "Vedova Allegra" finalmente in versione lirico – teatrale. Non più solo operetta ma opera-ballo dove narrazione, danza e canto trovano nel Valzer un ideale punto di incontro.

"La Vedova allegra" e' una bellissima favola che farà sognare la Parigi del Moulin Rouge o di Maxim's, creando una geografia di pura finzione ove amore e gelosia si rincorrono nel vortice della danza.

Una serata dove musica, colpi di scena e forti passioni terranno il pubblico con il fiato sospeso; un evento musicale di qualità in uno scenario suggestivo, ad ingresso gratuito. Da non perdere!